DAL PARLAMENTO

Parlamento, Soumahoro lascia AVS: “Nessun ‘caso Soumahoro’”

di **Andrea Landretta** · 11 gennaio 2023, 10:30

È tornato a far parlare di sé l’onorevole **Aboubakar Soumahoro**, da tempo al centro di svariati scandali che hanno visto protagoniste la moglie e la suocera riguardo la gestione della loro cooperativa: sono accusate, tra l’altro, di false fatturazioni, truffa aggravata, stipendi non pagati. Soumahoro si è dichiarato più volte esterno ed estraneo ai fatti.

Dopo settimane di silenzio, l’onorevole riaccende i riflettori con un post su Facebook, nel quale ha annunciato la pubblicazione sul suo sito di un dossier, contenente le risposte a tutte le accuse mossegli in questo periodo. In particolare, nel dossier Soumahoro ha annunciato di abbandonare il gruppo Parlamentare di Alleanza Verdi – Sinistra Italiana, col quale era stato eletto alla Camera, per approdare al Gruppo Misto. Soumahoro si è detto amareggiato per “l’assenza della solidarietà umana e del supporto politico da parte del gruppo Parlamentare Alleanza Verdi-Sinistra” e ha espresso la volontà di “rimettere al centro dell’attenzione le condizioni dei dimenticati”. “Trovo assurdo continuare a discutere dell’inesistente ‘caso Soumahoro’”, scrive in risposta alle varie accuse. Sul fatto è intervenuto ai microfoni dell’Ansa **Angelo Bonelli**, leader dei Verdi, confessando di essere umanamente deluso. “Se avesse pubblicato questo dossier due mesi fa – ha spiegato – avrebbe evitato strumentalizzazioni. C’era da dare un segnale politico, ma è mancata la tempestività”.

Dopo poche ore dalla pubblicazione del dossier, Soumahoro è poi apparso su La7, al programma DiMartedì, condotto da **Giovanni Floris**, in un acceso scambio di vedute con **Alessandro Sallusti**, direttore di Libero. “Mi sono ritrovato in una betoniera di menzogne, diffamazione, minacce di morte; i giornalisti entravano nel cortile di casa. È una manipolazione di un cattivo giornalismo: non sono indagato, non sono coinvolto”, ha dichiarato l’onorevole. “È documentato che la gente in quei campi viveva come bestie, in quella cooperativa non c’era da mangiare per i bambini” ha esclamato Sallusti. Al centro dell’attenzione è tornato l’acquisto della sua casa, avvenuto prima che Soumahoro fosse eletto alla Camera: l’accusa rivoltagli in effetti tenderebbe a sottolineare l’umiltà

del suo precedente salario di bracciante, insufficiente per l'acquisto di una casa di quel valore. "Con le vendite di quel libro non compra nemmeno un tavolino!" ha sbottato Sallusti, memore di una precedente dichiarazione in cui l'onorevole sosteneva di aver finanziato l'acquisto con le vendite del suo libro. "Ho lavorato, come qualsiasi altro cittadino, per comprare quella casa" ha spiegato così Soumahoro. Più volte l'onorevole ha voluto ribadire la sua posizione al fianco degli ultimi: "Sarò sempre a sostegno dei lavoratori". "Ci sono molti lavoratori che sostengono il contrario..." ha infine obiettato Sallusti.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/01/11/parlamento-soumahoro-lascia-avs-nessun-caso-soumahoro/

© 2026 Istituzioni24